

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA, ELEMENTARE E MEDIA

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

1. Il Comune attua su tutto il territorio comunale il servizio di trasporto degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, medie ed elementari, compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento. Il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa viene fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi attinenti compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Ente e previa richiesta scritta da parte dell'Istituto Scolastico.
2. Il servizio di trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico a domanda individuale e viene realizzato con scuolabus di proprietà comunale, nonché all'occorrenza mediante affidamento a ditta privata, secondo il calendario scolastico stabilito annualmente dall'Istituto Omnicomprensivo di Alanno.
3. Il trasporto è regolamentato come segue per quanto riguarda la salita e la discesa degli alunni:
 - prioritariamente con salita/discesa nei pressi dell'abitazione dell'alunno;
 - a seconda delle esigenze di servizio mediante l'istituzione di fermate di sosta (c.d. punti di raccolta), individuate ogni anno sul territorio con provvedimento sindacale, a seguito di uno studio accurato dell'Ufficio Tecnico Comunale, della Polizia Municipale e dell'Ufficio preposto al Diritto allo studio, con la collaborazione del coordinatore del servizio scuolabus.
4. Il Comune di Alanno è sollevato da qualsiasi responsabilità per quanto può accadere al di fuori del tragitto dello scuolabus e cioè prima che l'alunno salga sul mezzo e/o dopo il suo arrivo alla fermata e al plesso scolastico di destinazione. Agli addetti al trasporto scolastico, l'Ufficio competente fornisce ogni anno le attestazioni individuali per ciascun alunno trasportato nella quale risulta che l'utente ha titolo a fruire del servizio.

ART. 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO E CRITERI DI CONCESSIONE

Aventi diritto:

1. Scuola dell'infanzia e primaria

Hanno diritto al trasporto scolastico gli alunni residenti nel Comune di Alanno iscritti alle scuole dell'infanzia ed elementari del Comune. Le richieste di iscrizione al Servizio per alunni di aree territoriali limitrofe al Comune di Alanno saranno sottoposte a valutazione ed eventualmente autorizzazione del Sindaco.

Il percorso viene annualmente determinato sulla base delle richieste degli utenti.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia è prevista la figura dell'accompagnatore che dovrà osservare i seguenti obblighi:

- Deve garantire l'ordinato comportamento degli alunni durante il tragitto, curando in particolare che gli stessi rimangano seduti nei posti assegnati, al fine di salvaguardare la loro incolumità;
- L'accompagnatore deve altresì curare la sicurezza degli alunni nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo;
- L'accompagnatore è responsabile degli alunni durante il tragitto dello scuolabus fino all'arrivo alla fermata e al plesso scolastico dove l'alunno verrà lasciato. Resta inteso che, qualora

straordinariamente, l'accompagnatore non trovi alla fermata alcun familiare o adulto delegato cui consegnare l'alunno, dovrà aver cura di trattenerlo sullo scuolabus, riportandolo al plesso scolastico, dove dovrà garantirne la custodia fino alla consegna ai genitori che dovranno essere opportunamente avvisati. Trascorso un arco temporale di massimo un'ora, verrà effettuata segnalazione alle Forze dell'Ordine. Tale inconveniente potrà verificarsi al massimo due volte, dopodiché il Comune interromperà irrevocabilmente il servizio per l'intero anno scolastico. Sarà pertanto cura dell'autista avvisare il Comune ogni qualvolta si verifichi tale situazione, fornendo il nominativo dell'inadempiente.

2. Scuola secondaria di primo grado

Hanno diritto al trasporto gli alunni residenti nel Comune di Alanno iscritti alle scuole secondarie di primo grado (medie inferiori). Le richieste di iscrizione al Servizio per alunni di aree territoriali limitrofe al Comune di Alanno saranno sottoposte a valutazione ed eventualmente autorizzazione del Sindaco.

Il percorso viene annualmente determinato sulla base delle richieste degli utenti.

ART. 3

CASI PARTICOLARI

1. Eventuali casi particolari saranno valutati singolarmente e approvati dell'Amministrazione Comunale.

ART. 4

EVENTUALE CONCESSIONE AI NON AVENTI DIRITTO

1. Al fine di ottimizzare l'uso dei mezzi e di contenere i costi gravanti sulla fiscalità generale, l'Amministrazione comunale può ammettere con riserva alunni non residenti frequentanti le scuole del comune di Alanno, a condizione che abitino in zone di confine già servite, dove verrà istituito un punto di raccolta. In ogni caso verrà applicata la quota massima del pagamento.
2. La richiesta di iscrizione al servizio si effettua di anno in anno, dato che la sua concessione è subordinata all'accoglimento di tutte le richieste degli utenti aventi diritto.

ART. 5

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

1. L'iscrizione al servizio avviene a seguito di richiesta scritta, sottoscritta da un genitore, dall'esercente la potestà, o da chi ha il minore in affido familiare, da presentare presso l'Ufficio Affari Generali del Comune di Alanno entro il mese di luglio, al fine di permettere all'Ufficio di conoscere potenziali utenze per ciascun plesso scolastico ed effettuare in tal modo una corretta programmazione. Le adesioni pervenute dopo il mese di luglio saranno ugualmente accettate in funzione della disponibilità di posti.
2. Con la compilazione e sottoscrizione dello stampato la famiglia si impegna a rispettare il regolamento del trasporto scolastico e ad accettare tutte le condizioni e le modalità previste per il pagamento del servizio stesso.
3. Per garantire un buon servizio nonché per tutelare la sicurezza dei minori trasportati, gli addetti al trasporto e i genitori dovranno osservare seguenti disposizioni:
 - Il ritiro dell'utente alla fermata dovrà essere effettuato da un genitore o da altro adulto delegato di cui il genitore stesso dovrà indicare le generalità sulla domanda di adesione

al servizio. Inoltre il genitore dovrà dare eventualmente atto che, in caso di assenza della persona adulta preposta al ritiro, il figlio/a è in grado di tornare autonomamente all'abitazione, dispensando l'Amministrazione comunale e l'addetto al trasporto da ogni responsabilità per fatti dannosi che possano derivare al minore o che quest'ultimo possa causare dopo la discesa dallo scuolabus. Tale possibilità è esclusa per i bambini delle scuole materne.

- Nel caso in cui il genitore non abbia dato atto che il bambino è in grado di raggiungere autonomamente l'abitazione in caso di assenza dei genitori, l'autista che non trovi l'adulto alla fermata avrà cura di trattenere l'utente sul mezzo, riportarlo al plesso scolastico o presso l'autorimessa e custodirlo fino all'arrivo dei genitori.
4. In fase di iscrizione al servizio va specificata la necessità di usufruirne sia per l'andata che per il ritorno o, eventualmente, per una singola corsa. Nell'ipotesi di corsa singola, l'ufficio competente valuterà l'opportunità della richiesta in base all'organizzazione del servizio.
 5. Il pagamento della tariffa per la corsa singola potrà essere valutato in misura ridotta dall'Amministrazione comunale.

ART. 6

AMMISSIONE AL SERVIZIO

1. L'ufficio preposto verifica le richieste presentate dagli aventi diritto, successivamente procede alla loro ammissione e alla predisposizione annuale dei tragitti dei pulmini. In un secondo momento viene valutata la possibilità di concessione del servizio ai non aventi diritto che ne hanno fatto richiesta, dandone comunicazione agli interessati.
2. L'accettazione dell'iscrizione è subordinata alla regolarizzazione di morosità pregresse.

ART. 7

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'orario dei trasporti viene stabilito secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici e tenendo conto dei tempi di permanenza sui pulmini. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata, nell'orario previsto, l'attraversamento della strada non può costituire onere a suo carico. Nelle zone urbane i ragazzi saranno prelevati e rilasciati in punti di raccolta, qualora siano stati previsti annualmente dall'Ufficio preposto.
2. I punti di raccolta, se individuati, tengono conto dei seguenti elementi:
 - a. localizzazione delle fermate ove si possano radunare più utenti, preferibilmente un numero non inferiore a 3 alunni;
 - b. distanza tra le fermate, preferibilmente non inferiore a 500 metri.
3. La fermata individuale e l'orario dovranno essere categoricamente rispettati. Nelle zone di campagna i ragazzi verranno prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale principale che si incrocia con la strada privata di residenza, a meno che non si raggiunga il capolinea e quindi la necessità dell'inversione del mezzo.
4. Relativamente ad alcune frazioni, caratterizzate da difficoltà di transito, nonché oggettive situazioni di pericolo lungo le strade e che comporterebbero la partenza del servizio con parecchio anticipo rispetto al normale orario di svolgimento, la Giunta Comunale può prevedere che il servizio venga effettuato con modalità differenti, ovvero la sospensione del servizio.

5. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente, non potrà essere assicurato il normale servizio. Ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà e solo se in possesso di una informazione preventiva di almeno 48 ore da parte dei Dirigenti Scolastici il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Anche in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari ed urgenti (es. caso di formazione di ghiaccio sulle strade o di improvvise nevicate in orario scolastico) non potrà essere assicurato il normale servizio.
6. **Organizzazione uscite didattiche**
All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo comunicherà al Comune il programma delle uscite didattiche. L'Ufficio "Diritto allo studio" si riserva di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni.
7. **Organizzazione eventi estivi**
Nei mesi di luglio e agosto gli scuolabus potranno essere utilizzati per il trasporto dei bambini frequentanti attività estive gestite dal Comune o in collaborazione con privati. Le tariffe per tali servizi verranno determinate con atto deliberativo, allorché si programmino le suddette attività.

ART. 8

TARIFFE

1. Il metodo di pagamento si basa sul sistema delle fasce di contribuzione, alle quali corrispondono le tariffe che vengono determinate annualmente dalla Giunta Comunale. Per l'attribuzione della fascia di competenza dovrà essere presentata la dichiarazione ISEE, **in fase di iscrizione al servizio**, con le modalità e le scadenze fissate annualmente dall'ufficio preposto. Controlli a campione sulle veridicità delle dichiarazioni saranno effettuati con la collaborazione della Guardia di Finanza.
2. Le famiglie dei bambini che usufruiscono del trasporto scolastico concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale, attraverso il pagamento di tariffe annuali o mensili da corrispondere indipendentemente dal numero di corse effettuate.
3. Le tariffe da applicare agli eventuali punti di raccolta saranno valutate dall'Amministrazione Comunale in misura ridotta.

ART. 9

DETERMINAZIONI DELLE ESENZIONI

1. L'Amministrazione Comunale, ricevute le domande di ammissione al servizio per il tramite dell'ufficio preposto, provvede all'esame all'istruttoria delle stesse e alla determinazione delle esenzioni.
Il Responsabile del Servizio, in via definitiva, approva l'elenco dei beneficiari delle esenzioni.
Ai portatori di handicap viene concesso il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola e viceversa.
2. La Giunta Comunale può prevedere tariffe agevolate per i nuclei familiari con tre o più minori iscritti al medesimo servizio.

ART. 10

MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Per l'accesso al servizio di trasporto scolastico, il pagamento dovrà essere effettuato mensilmente entro la prima decade del mese di riferimento.
2. Per i mesi di giugno e settembre sarà dovuta la tariffa riproporzionata in base al calendario scolastico.
3. In caso di mancato e/o ritardato pagamento della tariffa per due mensilità si procederà ad un invito in forma scritta alla regolarizzazione. Solamente per gli utenti rientranti nella prima fascia di ISEE soggetta a pagamento, verrà proposto un piano di rientro da concordare e che dovrà, comunque, essere esaurito nel termine di sei mesi. Qualora l'utente non proceda alla regolarizzazione del pagamento nel termine di quindici giorni dalla ricezione dell'invito in forma scritta, ovvero in caso di mancato rispetto del piano di rientro, si procederà alla sospensione del servizio fino al saldo del dovuto.
4. In caso di mancata regolarizzazione del pagamento entro l'Anno Scolastico si procederà al recupero coattivo dei crediti secondo la normativa vigente.
5. In caso di mancata fruizione del servizio per motivi di salute, l'importo per mese solare potrà essere ridotto in base al periodo del servizio non usufruito, solo dietro presentazione di apposito certificato medico.
6. Il versamento del contributo avviene secondo le modalità stabilite dall'Ufficio preposto e, comunque, non attraverso pagamento in contanti.

ART. 11

RINUNCIA O VARIAZIONE

1. La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune di Alanno, in caso contrario la quota andrà comunque corrisposta.
2. Qualora a seguito dell'ammissione al servizio il genitore decida di non fruirne, è necessario dare tempestiva comunicazione all'ufficio preposto. L'eventuale riattivazione del servizio in corso d'anno scolastico dovrà nuovamente essere richiesta mediante la modulistica di iscrizione e debitamente motivata. In tal caso, l'ufficio competente si riserva di valutare la riammissione al servizio.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione scritta e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

ART.12

INFORMAZIONE AGLI UTENTI

1. Il Comune assicura la piena e tempestiva informazione degli utenti circa le modalità organizzative del servizio, mediante comunicazione scritta e/o tramite il sito comunale e/o altri mezzi ritenuti idonei, con particolare riferimento a:
 - a. variazioni delle condizioni economiche e tecniche per l'effettuazione del servizio;
 - b. variazioni delle modalità di pagamento;
 - c. variazioni delle modalità di erogazione del servizio.

ART. 13

NORME COMPORTAMENTALI

1. Eventuali comportamenti non idonei da parte degli alunni trasportati, che dovessero violare la sicurezza del trasporto e/o l'incolumità degli altri trasportati, sono passibili di richiamo scritto da parte del Responsabile del Servizio, mediante comunicazione al genitore, esercente la potestà, tutore etc.
2. Al secondo episodio di violazione delle norme comportamentali, il Responsabile del Servizio si riserva la facoltà di sospendere e/o interrompere il servizio in capo al soggetto che commette la violazione.

ART. 14

DECORRENZA E NORME FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dell'anno scolastico 2021/2022.
2. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.